

“QUARTIERI IN MOVIMENTO – AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NEI QUARTIERI - COMUNE DI UDINE 2025”

1)OGGETTO:

Il presente avviso ha per oggetto l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti promossi dai soggetti giuridici iscritti all'Albo dei Consigli di Quartiere Partecipati del Comune di Udine, finalizzati alla realizzazione di attività nei settori dei servizi di prossimità e di supporto alla cittadinanza, dello sviluppo della coesione ed inclusione sociale, delle attività ricreative ed aggregative, della cultura e delle tradizioni locali, nonché dell'informazione e comunicazione nei quartieri.

I progetti verranno sviluppati prevalentemente nei singoli quartieri, con riferimento ai rispettivi bisogni e caratteristiche e dovranno essere orientati alla partecipazione, all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle reti e delle collaborazioni territoriali.

2)FINALITA'

1) Il Comune di Udine promuove il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali e la valorizzazione delle forme associative che perseguono finalità sociali, culturali, ricreative e ambientali del territorio rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente e ai bisogni rilevati sul territorio dai Consigli di Quartiere partecipati.

Diviene dunque prioritario sostenere le attività, le competenze e la progettualità delle reti locali che possono contribuire efficacemente a sviluppare e potenziare progetti di miglioramento del territorio.

2) Il presente avviso si propone di (in ordine di priorità decrescente):

a) incentivare l'impegno civico, la solidarietà e l'offerta di servizi tangibili, attraverso progetti che rispondano ai bisogni concreti delle persone e promuovano il benessere collettivo;

b) favorire l'inclusione sociale, con particolare attenzione a soggetti fragili, giovani, anziani, persone con disabilità e cittadini a rischio di marginalità;

c) sostenere attività formative, ricreative ed aggregative che migliorino la qualità della vita nei Quartieri e rafforzino i legami di comunità;

d) valorizzare la cultura locale, le tradizioni e le espressioni artistiche che coinvolgono attivamente la comunità locale (con esclusione di studi storici ed attività non rivolte alla cittadinanza);

d) rafforzare il ruolo dei Consigli di Quartiere, come strumenti di ascolto, proposta e co-progettazione tra cittadini ed amministrazione.

3) DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE

Intensità del contributo

Il contributo viene erogato nella misura del 100 % delle spese ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto, nei limiti del comma che segue.

Il tetto massimo dell'importo concedibile per singolo contributo è fissato in € 9.000,00 al netto di eventuali entrate derivanti dall'iniziativa. Il progetto, pertanto, può essere di importo superiore qualora preveda il co-finanziamento da parte del/i proponente/i.

Budget complessivo

Il Comune di Udine mette a disposizione per il presente avviso una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 81.000,00 ripartita in modo uguale tra i 9 quartieri. Tale importo potrà essere eventualmente integrato con successiva determina dirigenziale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Assegnazione dei contributi per singoli quartieri

All'interno di ciascun quartiere, i progetti vengono finanziati sulla base della graduatoria determinata dai punteggi ottenuti, fino ad esaurimento del budget previsto per il singolo quartiere.

I progetti non integralmente finanziati:

- concorrono per la parte non finanziata alla ripartizione delle risorse non utilizzate.
- oppure possono essere realizzati con copertura delle risorse mancanti a carico dell'associazione proponente (senza riduzione della spesa ammissibile).

Riassegnazione delle risorse non utilizzate

Qualora in uno o più quartieri non vengano presentati progetti ammissibili, le risorse residue non utilizzate in un quartiere saranno riassegnate ai progetti non finanziati o non integralmente finanziati degli altri quartieri in base alla graduatoria unica.

4) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI RICHIEDENTI

Per poter partecipare al presente avviso, i progetti presentati dai soggetti proponenti devono soddisfare tutti i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda.

A) Requisiti oggettivi dell'attività:

- assenza di finalità di lucro;
- avvio dell'iniziativa nell'anno 2025;
- rispondenza del progetto alle finalità di cui al comma 2 dell'articolo 2 del presente avviso;
- realizzazione dell'attività del progetto prevalentemente all'interno del quartiere per cui si richiede il contributo;
- destinazione delle iniziative a favore della popolazione e non in via esclusiva agli associati dei soggetti proponenti;
- approvazione del progetto da parte del Consiglio di Quartiere Partecipato competente per territorio.

B) Soggetti ammessi:

1) Possono partecipare esclusivamente i soggetti giuridici regolarmente iscritti all'Albo dei Consigli di Quartiere Partecipati del Comune di Udine alla data di pubblicazione del presente avviso.

2) Per ogni Consiglio di Quartiere Partecipato possono essere presentati, anche in forma congiunta, più progetti che prevedano un contributo di importo massimo di € 9.000 ciascuno. In caso di presentazione congiunta del progetto, dovrà essere individuato, tra i soggetti proponenti, un mandatario (capofila), responsabile della presentazione e gestione della domanda, mentre gli altri soggetti saranno considerati mandanti.

Il mandatario rappresenta a tutti gli effetti il gruppo di proponenti nei confronti dell'amministrazione comunale e sarà l'unico responsabile per tutte le comunicazioni relative alla procedura.

La domanda congiunta dovrà essere corredata da apposita dichiarazione di mandato sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.

C) Regolarità amministrativa

I soggetti giuridici di cui al precedente capo B) punto 1) devono essere in possesso di:

- codice fiscale;
- statuto e atto costitutivo aggiornati;
- regolare iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), se previsto;
- essere in regola con gli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi;
- non avere pendenze debitorie nei confronti del Comune di Udine.

C) Esclusioni

Non sono ammessi:

- 1) progetti presentati da soggetti non iscritti all'Albo dei Consigli di Quartiere Partecipati del Comune;
- 2) progetti finanziati da altri bandi del Comune di Udine o da altri enti pubblici per le medesime finalità;
- 3) progetti che prevedano attività a scopo di lucro;
- 4) progetti con finalità di carattere politico o religioso;
- 4) progetti che richiedano un contributo superiore a 9.000,00.

5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente avviso sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese, purchè pertinenti, documentabili e sostenute nel periodo di validità dell'iniziativa.

- 1) spese per prestazioni relative al progetto finanziato: compensi a soggetti esterni alle associazioni per attività di animazione, laboratori, workshop, incontri pubblici, ecc.
- 2) spese di produzione relative al progetto finanziato: noleggio di attrezzature, impianti di audio/video, spese per prestazioni di terzi per l'allestimento di strutture, spese per oneri di sicurezza e per servizi antiincendio, ecc.;
- 3) spese per l'acquisizione della disponibilità e la gestione di spazi per lo svolgimento delle attività relative al progetto finanziato, ecc.;
- 4) coperture assicurative per eventi e partecipanti;
- 5) spese organizzative relative al progetto finanziato;
- 6) spese per autorizzazioni, imposte, tasse, diritti e simili.

Non sono considerate ammissibili:

- le spese non documentate e/o non documentabili;
- le spese generali;
- spese per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma a favore dei soggetti associati e dei componenti degli organi direttivi delle associazioni proponenti;
- le spese riferibili all'attività ordinaria, istituzionale e continuativa del soggetto proponente;
- le spese non pertinenti all'attività oggetto di contributo;
- le spese per il tesseramento associativo o per la promozione o vendita di prodotti o servizi.

5 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno erogati dal Comune di Udine in due soluzioni: il 70% dell'importo verrà erogato come acconto al momento dell'ammissione del progetto, previa verifica della regolarità delle condizioni di ammissione del soggetto organizzatore.

L'erogazione del saldo avverrà successivamente alla verifica, con esito positivo, della rendicontazione finale, nei limiti dell'importo assegnato e della spesa effettiva documentata. In caso di mancata realizzazione del progetto, l'acconto dovrà essere restituito all'Amministrazione comunale, oppure, in caso di realizzazione parziale dello stesso, il contributo sarà riparametrato.

6 - PRESENTAZIONE PROGETTI E DOMANDE

Coloro che intendono partecipare al presente avviso dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la domanda redatta su apposito modulo, con allegata la documentazione sotto indicata, entro le ore **18:00 del 28 novembre 2025**, inviandola alla casella di posta elettronica certificata, Pec: protocollo@pec.comune.udine.it o mediante consegna a mano all'Ufficio del protocollo del Comune di Udine via Nicolò Lionello n. 1.

La domanda, in formato pdf, dovrà essere sottoscritta digitalmente (CAAdES o PAdES) oppure, in alternativa, con firma autografa corredata di copia della carta d'identità del firmatario, dal legale rappresentante dell'associazione/ente che presenta il progetto ovvero dai mandanti e dal mandatario nel caso di progetto presentato in forma congiunta.

L'istanza va presentata in carta resa legale, mediante apposizione di marca da bollo, ovvero specificando sulla stessa gli estremi della normativa di esonero.

Alla domanda dovrà essere allegata la proposta progettuale con indicazione dettagliata delle spese sostenute.

La domanda e tutta la documentazione allegata devono essere sottoscritti dal legale rappresentante.

Il soggetto individuato come mandatario sarà responsabile della realizzazione della proposta progettuale e sarà l'unico referente giuridico e responsabile nei confronti del Comune di Udine.

7 –PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande e la valutazione dei progetti sarà effettuata mediante una procedura che si articola nelle seguenti fasi:

A) prima fase

- verifica di ammissibilità delle domande pervenute e ammissione delle stesse alla fase istruttoria;
- eventuale richieste di integrazione e regolarizzazione.

Ove la domanda risulti incompleta, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.

La prima fase si concluderà con l'ammissione alla fase successiva o con l'esclusione nei casi di cui all'art. 4, comma C del presente avviso e le relative comunicazioni agli interessati.

B) seconda fase - Valutazione del contenuto delle domande dichiarate ammissibili a contributo. Queste saranno esaminate da una Commissione giudicatrice e verrà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di cui alla successiva tabella. Il massimo attribuibile è pari a 100 (cento) punti, assegnati sulla base dei criteri qui di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGI MAX
1) Qualità dell'iniziativa e sviluppo progettuale	Valuta l'efficacia dell'iniziativa a realizzare le priorità individuate nel avviso con particolare attenzione alla qualità dei contenuti, delle competenze e delle attività, nonché alla gestione razionale ed efficiente delle risorse a disposizione. Valuta poi la chiara identificazione degli obiettivi, delle risorse e delle tempistiche necessarie per la realizzazione del progetto e la capacità di tradurre un'idea in un piano d'azione concreto e ben articolato.	30 punti
2) Coerenza tra gli obiettivi del progetto e le finalità dell'avviso	Valuta quanto il progetto rispecchia e soddisfa le finalità indicate nell'art. 2 del avviso ed in particolare le attività a sostegno della popolazione ed il miglioramento del benessere collettivo.	20 punti
3) Coinvolgimento della comunità e impatto sociale	Valuta la capacità del progetto di attivare la partecipazione dei cittadini e di generare un impatto sociale duraturo. Vengono valutate positivamente le attività che prevedano l'inclusione di fasce fragili, giovani, anziani, persone con disabilità e la promozione di legami di comunità e di corresponsabilità civica.	10 punti
4) Sostenibilità e replicabilità	Viene valutato il grado di replicabilità del progetto e quello di autosostentamento futuro.	10 punti Progetto sostenibile nel medio-lungo periodo, con risorse già individuate (e diverse dai contributi del Comune) o autofinanziamento: Eccellente: 10 punti Replicabile solo in presenza di ulteriori contributi pubblici o privati: Buono: 5 punti Iniziativa episodica, senza prospettiva di continuità: Limitato: 0 punti
5) Collaborazioni e reti locali	Valuta la capacità del progetto di costruire o rafforzare reti di collaborazione con altri soggetti del	20 punti

	territorio (es. scuole, biblioteche, associazioni, ecc.) in un'ottica di coprogettazione e sinergia territoriale	Presenza di almeno 2 collaborazioni strutturate e paritarie con più soggetti basate su un atto scritto allegato alla domanda Eccellente 20 punti Presenza di almeno una collaborazione attiva basata su atto scritto allegato alla domanda: Buono 6 punti Relazioni solo formali o di supporto Sufficiente 3 punti Assenza di collaborazioni: Limitato 0 punti
6) Percentuale di cofinanziamento	Valuta l'apporto economico in denaro, beni o servizi fornito dal soggetto proponente o da eventuali partner rispetto, al costo complessivo del progetto. Il cofinanziamento indica un impegno concreto alla realizzazione e un segnale di sostenibilità.	10 punti Fino al 10 %: 2 punti Tra l'11% al 20 %: 4 punti Tra il 21% al 30 %: 6 punti Tra il 31% al 40 %: 8 punti Oltre il 40% dieci punti

Per l'attribuzione dei coefficienti qualitativi la Commissione procederà sulla base della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
Assente/Non trattato	0,00
Assolutamente inadeguato	0,10
Inadeguato	0,20
Insufficiente	0,30
Scarso	0,40
Appena Sufficiente	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Molto buono	0,90
Pienamente rispondente/ottimo	1,00

I singoli commissari valuteranno l'offerta di ogni concorrente attribuendo ad ogni criterio un determinato coefficiente. La Commissione calcolerà la media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere il coefficiente medio da moltiplicare al punteggio massimo di ogni criterio. Verrà poi effettuata la somma dei punteggi ottenuti dal partecipante per ogni criterio.

Non verranno ammesse a contributo le proposte che non raggiungono un punteggio minimo di 40 punti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere l'eventuale documentazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda di contributo.

Il punteggio sarà attribuito a insindacabile giudizio della Commissione.

Graduatoria provvisoria

La seconda fase si concluderà con la formulazione di una graduatoria per ciascun quartiere riportante l'importo richiesto a contributo .

C) terza fase

- Quantificazione dell'importo concedibile.

Viene fatta una analisi delle singole voci di spesa richieste per determinare l'ammissibilità o meno.

L'importo del contributo concedibile non può superare il tetto del 100% delle spese, al netto di eventuali entrate derivanti dall'iniziativa.

L'importo del contributo concedibile non potrà neppure essere superiore ad € 9.000,00.

Alla graduatoria viene aggiunto l'importo del contributo ammesso.

D) quarta fase

- Approvazione graduatoria.

A conclusione delle fasi precedenti, il Dirigente competente, con apposito provvedimento approva gli atti istruttori, l'elenco dei soggetti ammessi a contributo, la graduatoria, la spesa ammissibile, il contributo e dispone l'assegnazione dei contributi per la successiva erogazione.

Nei casi di riduzione della spesa ammissibile il richiedente può decidere di non sostenere quella spesa o di rinunciare al progetto.

8 – TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti ammessi a contributo dovranno essere avviati entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Eventuali proroghe potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore e previa richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario da presentare almeno 15 giorni prima della scadenza prevista. La concessione della proroga è a discrezione dell'amministrazione comunale.

9 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL SALDO

L'erogazione del saldo avverrà successivamente alla verifica, con esito positivo, di una rendicontazione così articolata:

- Relazione finale sullo svolgimento dell'iniziativa per cui è stato concesso il contributo, con l'indicazione del relativo grado di raggiungimento, delle azioni realizzate, degli obiettivi raggiunti e delle persone coinvolte;
- elenco delle spese sostenute, corredato da idonea documentazione comprovante le stesse.

10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione del Dirigente del Servizio competente.

La Commissione sarà composta da:

- personale interno all'Amministrazione comunale con competenza nei settori oggetto del presente avviso;
- eventuali esperti esterni, se ritenuto necessario, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.

La Commissione:

- esamina la documentazione presentata;
- valuta i progetti secondo i criteri indicati all'art. 7 del presente avviso;
- redige una graduatoria dei progetti ammessi e propone l'assegnazione dei contributi.

La Commissione potrà escludere le domande incomplete o non conformi ai requisiti previsti.

I lavori della Commissione non sono pubblici.

Il verbale finale sarà approvato con determina dirigenziale.

11 - RISERVE E DECADENZA

Il Comune di Udine si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la concessione dei contributi senza che gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Qualora a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultino dichiarazioni mendaci, il beneficio concesso verrà revocato con conseguente obblighi restituzione di quanto indebitamente percepito, ferme restando le altre sanzioni previste dalla legge (art. 76 D.P.R. n.445/2000).

12 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Responsabile di procedimento: Rodolfo Londero

Responsabile dell'istruttoria: Marianna Basile.

Informazioni: decentramento@comune.udine.it

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Udine, nella sezione amministrazione trasparente, fino alla data di scadenza.

Udine 4/11/2025

Il Dirigente del Servizio Demografico
Rodolfo Londero